

# PARLAMENTO EUROPEO



## *documenti di seduta*

EDIZIONE IN LINGUA ITALIANA

19 aprile 1993

B3-0572/93

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a norma dell'articolo 56, paragrafo 3, del regolamento

dagli onn. Langer, Roth e Onesta  
a nome del gruppo Verde

con richiesta di votazione sollecita  
per concludere la discussione sulla dichiarazione del Consiglio  
sulla SITUAZIONE IN BOSNIA-ERZEGOVINA

RE\RE572

PE 170.841  
Or. It.

\* Consultazione richiedente una sola lettura  
\*\* Procedura di cooperazione (prima lettura)

\*\*II Procedura di cooperazione (seconda lettura), per la quale è necessaria la maggioranza dei membri effettivi  
\*\*\* Parere conforme, per il quale è necessaria la maggioranza dei membri effettivi

Il Parlamento europeo,

- A. consapevole che la città di Tuzla, in Bosnia-Erzegovina, rappresenta oggi, con la sua amministrazione unitaria senza contrapposizioni etniche, l'esempio più vitale di convivenza civica multietnica e di resistenza alla politica di separazione ed epurazione etnica,
  - B. cosciente del fatto che Tuzla si trova sotto l'assedio delle forze serbo-bosniache, sostenute anche da Belgrado, e che rischia sempre più, di giorno in giorno, di essere isolata e colpita,
  - C. considerando che il rifornimento della città, in queste condizioni, è assai difficile e che l'afflusso consistente di profughi ha portato il numero degli abitanti di Tuzla e dei suoi immediati dintorni a circa 800.000 persone,
  - D. considerando che Tuzla possiede un aeroporto (ultimamente attivato anche per i voli militari sotto l'egida delle Nazioni Unite) che non è aperto ai voli umanitari, pur offrendo garanzie di sicurezza anche maggiori di quelle dell'aeroporto di Sarajevo,
- 1. esprime la propria ammirazione e solidarietà alla popolazione e alle autorità civiche di Tuzla, esempio vivente di una Bosnia-Erzegovina multietnica e indivisa che tale deve rimanere;
  - 2. chiede agli Stati membri di adoperarsi per la riapertura dell'aeroporto di Tuzla, sotto il controllo dell'UNPROFOR e delle autorità civiche;
  - 3. chiede alla Commissione e agli Stati membri di appoggiare le iniziative del volontariato internazionale a sostegno di Tuzla;
  - 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Segretario generale delle Nazioni Unite, ai mediatori delle Nazioni Unite e della Comunità europea, al governo della Bosnia-Erzegovina e alle autorità civiche di Tuzla.